Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 21 gennaio 2011

COMUNICATO STAMPA

DT – Caccia alla volpe, niente di nuovo

Il Dipartimento del territorio, sentito l'Ufficio del veterinario cantonale, si esprime a seguito delle prese di posizione - apparse in questi giorni sulla stampa - contrarie alla caccia alla volpe nei mesi di gennaio e febbraio. In primo luogo, si rileva che non vi sono novità rispetto al passato: infatti, il periodo di caccia alla volpe ricorre ogni anno. In Ticino e in tutta la Svizzera la volpe è cacciata durante i mesi autunnali e invernali, quando i piccoli sono già stati svezzati e sono autosufficienti. Il prelievo di volpi viene esercitato dal 1. settembre alla fine di febbraio mediante diverse modalità, tra cui i permessi nei mesi di gennaio e febbraio, tramite l'uso del fucile da postazione fissa o l'utilizzo di trappole a trabocchetto. Quest'ultima è, di fatto, una prassi prevista dalla legislazione venatoria e consolidata da oltre 50 anni. La Commissione consultiva della caccia, presieduta dal Direttore del Dipartimento Marco Borradori, non è stata quindi chiamata a esprimersi sul tema.

In gennaio e febbraio hanno ottenuto l'autorizzazione un'ottantina di cacciatori che si stima cattureranno, come negli scorsi anni, circa 200 volpi, per un totale di circa 400 capi l'anno prelevati in Ticino, includendo anche le volpi prelevate negli altri mesi. I dati delle catture sono disponibili sul sito web dell'Ufficio della caccia e della pesca.

La volpe è il carnivoro più diffuso in Ticino, vive in ambienti molto diversi, è prolifico e ha una dieta alimentare assai variata. La densità di popolazione tende ad aumentare rapidamente a fronte di un incremento - anche artificiale, ossia generato dall'uomo - delle risorse alimentari. Pertanto, quando le condizioni ambientali e trofiche sono favorevoli la popolazione volpina può andare incontro a una crescita eccessiva, con la conseguente facile insorgenza di malattie con ruolo regolatorio della densità.

Dal profilo veterinario il prelievo di volpi, tramite una caccia condotta secondo i principi dell'etica venatoria, può dunque svolgere un ruolo regolatorio benefico a livello di dinamica di popolazione, di sanità e di benessere degli animali. Citiamo ad es. la rogna, molto contagiosa, che ha gravi conseguenze dal profilo sanitario ma anche in relazione alla protezione degli animali, poiché i soggetti malati soffrono, deperiscono e finiscono per morire in condizioni pietose.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Giorgio Leoni, Capo ufficio caccia e pesca, giorgio.leoni@ti.ch, tel. 091/ 814.35.38